



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA
PIUE I

RELAZIONE SULLE ATTIVITA' DEL PARLAMENTO EUROPEO

II TRIMESTRE 2015

Le sessioni plenarie del Parlamento europeo, tenutesi nel trimestre aprile-giugno 2015, sono state complessivamente 6, di cui 4 di interesse agricolo e si sono svolte presso la sede di Strasburgo nei giorni 27 – 30 aprile, 18 – 21 maggio e 8 – 11 giugno, mentre hanno avuto luogo nella sede del PE di Bruxelles nei giorni 15 aprile, 27 maggio e 24 giugno 2015.

Preliminarmente si deve sottolineare che i lavori parlamentari, come per il trimestre precedente, hanno riguardato principalmente le rilevanti problematiche relative alle varie crisi geopolitiche, investendo particolarmente le attività di politica internazionale della UE, oltre che la delicata situazione economico-finanziaria in cui versa la Grecia.

Per quanto concerne, invece, direttamente o indirettamente il settore agricolo, si segnala che il PE ha approvato con emendamenti, ai sensi degli artt.73 paragrafo 2 e 74 del regolamento del PE, il testo relativo alla **“Decisione in merito all’avvio di negoziati interistituzionali e al relativo mandato, sul regime di aiuti per la distribuzione di ortofrutticoli, banane e latte negli istituti scolastici”** (relatore On.le Tarabella), già votato con netta maggioranza in sede di COMAGRI nello stesso periodo considerato; i voti favorevoli sono stati 458, contrari 97, astenuti 28. Di fatto, con tale voto il PE ha valutato positivamente la fusione dei programmi per la distribuzione nelle scuole del latte e della frutta, emendando il progetto legislativo presentato e approvando il mandato per i successivi negoziati interistituzionali.

Sempre nel periodo considerato, il PE ha approvato, con emendamenti, la risoluzione di iniziativa riguardante **“Una nuova strategia forestale dell’Unione europea per le foreste e il settore forestale”**.

Inoltre, il PE ha licenziato a grande maggioranza, con emendamenti, la risoluzione, presentata a norma dell’art.128 paragrafo 5 del regolamento, concernente **“Expo Milano 2015: Nutrire il pianeta, energia per la vita”** (relatore On.le De Castro).

Sono state altresì approvate:



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA
PIUE I

- La risoluzione, presentata in procedura semplificata ai sensi dell'art.50 paragrafo 1 del regolamento del PE, sul **“Tasso di adattamento dei pagamenti diretti per l'anno civile 2015”**;

- La risoluzione di obiezioni, ai sensi dell'art.105 paragrafo 3 del regolamento del PE (già approvata in sede di COMAGRI nello stesso periodo considerato), all'atto delegato relativo a **“Regolamento delegato (UE) .../... della Commissione che modifica il regolamento (CE) n.376/2008 per quanto riguarda l'obbligo di presentare un titolo per le importazioni di alcole etilico di origine agricola e che abroga il regolamento (CE) n.2336/2003 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n.670/2003 del Consiglio che stabilisce misure specifiche relative al mercato nel settore dell'alcole etilico di origine agricola”**.

Si aggiunge inoltre che la prevista discussione e successiva eventuale votazione dell'importante progetto di risoluzione concernente i **“Negozianti riguardanti il partenariato transatlantico su commercio e investimenti (TTIP)”** (competente nel merito commissione INTA), sono state posposte con rinvio alla stessa commissione competente; infatti, in un primo momento il Presidente del PE aveva deciso di aggiornare la votazione sul documento di che trattasi, avvalendosi di quanto previsto dall'art.175 del regolamento di funzionamento del PE, visti i numerosi emendamenti presentati (ben 116). Successivamente, la stessa assemblea in seduta plenaria ha deliberato, con una votazione particolarmente contrastata e fonte di notevoli polemiche politiche (183 favorevoli, 181 contrari e 37 astenuti), di rinviare anche il dibattito, sulla base dell'art.152 del regolamento stesso.

Infine, nel periodo considerato è stata affrontata, sulla base della presentazione di una interrogazione con richiesta di risposta orale alla Commissione UE da parte della COMAGRI, , ex art.128 paragrafo 5 del regolamento, la grave problematica relativa all'**emergenza Xylella fastidiosa**, con particolare riferimento alla situazione venutasi a creare per il settore olivicolo nella regione Puglia.

La Commissione UE, presente alle riunioni del PE che si sono occupate dell'argomento, ha esposto succintamente le misure di emergenza prese nella riunione del 28 aprile u.s., sia per quanto riguarda la eradicazione delle piante colpite e gli interventi nelle zone limitrofe, sia per quanto concerne le compensazioni a favore dei produttori danneggiati, che andranno ad integrarsi con i provvedimenti approntati a livello nazionale. A seguito di tali dibattiti, si è arrivati all'approvazione di una risoluzione congiunta, approvata a larga maggioranza, sull'**epidemia di Xylella fastidiosa che colpisce gli ulivi**; a tal riguardo si sottolinea come il testo approvato nella sua versione finale sia frutto della convergenza su posizioni condivise da parte dei maggiori gruppi politici (*in primis* PPE, S&D e ALDE): convergenza che ha superato in tal modo i precedenti progetti di risoluzione redatti



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA
PIUE I

singolarmente. Di fatto, sono state confermate le linee direttrici scaturite dalle discussioni tenute in plenaria e nel contempo sono stati rigettati alcuni emendamenti, presentati da altri gruppi politici, che puntavano a misure molto più drastiche nei confronti delle produzioni italiane provenienti dalle aree interessate.

Nello stesso trimestre si sono tenute 5 riunioni della Commissione del Parlamento europeo agricoltura e sviluppo rurale (COMAGRI) nelle seguenti date: 14 – 16 aprile, 4 – 5 maggio, 26 – 28 maggio, 8 giugno (riunione straordinaria) e 16 – 17 giugno 2015.

Preliminarmente, si segnala che si è svolto il cosiddetto “dialogo strutturato” con il Commissario per l’agricoltura Phil Hogan. Tale strumento consente agli euro deputati di porre al Commissario medesimo svariate questioni di particolare attualità su altrettanto problematiche riguardanti il comparto agro-alimentare, che si passano di seguito a sintetizzare: stato dei lavori sul programma di semplificazione della PAC, grado di applicazione della misura del greening negli Stati membri e possibilità di modifica della base giuridica in sede di revisione a medio termine, misure per contrastare la volatilità dei prezzi, con particolare riferimento al settore lattiero-caseario, aggiornamenti sui dossiers riguardanti il settore biologico e della frutta e latte nelle scuole, aumento della ricerca con particolare riferimento alle biotecnologie applicate anche al settore energetico, problematiche relative al benessere degli animali, ulteriore previsione di misure volte a supportare i settori danneggiati dall’embargo russo, tutela in sede di convergenza interna dei piccoli agricoltori, stato dei negoziati sul TTIP, situazione nel settore dello zucchero, ricerca di nuovi mercati per l’esportazione dei prodotti comunitari, iniziative di cooperazione con i Paesi soprattutto africani per scongiurare i flussi di emigranti economici e agevolare maggiormente la cooperazione per lo sviluppo di un’agricoltura sostenibile in loco. Replicando alle sollecitazioni dei parlamentari, il Commissario ha esordito, ricordando come la Commissione stia monitorando l’applicazione e interpretazione delle misure ambientali nell’ambito della riforma della PAC, pur non prevedendo al momento una sostanziale modifica della base normativa, ma riconoscendo la possibilità di deroghe alle sanzioni sul greening stesso fino al 2017; ha osservato che per scongiurare la volatilità dei prezzi, che riguarda particolarmente il settore del latte, si stiano studiando, con l’ausilio della BEI, dei meccanismi a lungo termine (10 anni) per la fissazione di un prezzo medio; ha rammentato che rimane comunque sempre la possibilità di utilizzare le misure di garanzia previste nel secondo pilastro. Inoltre, a fronte della perdurante crisi derivante dall’embargo russo, oltre che alle misure che tutt’ora sono in vigore in particolare per il settore ortofrutticolo, ha osservato che la Commissione sta producendo ogni sforzo per favorire l’apertura di nuovi mercati a livello



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA
PIUE I

internazionale (in particolare Cina, India e Messico), mercati verso cui veicolare ed aumentare in modo significativo le esportazioni comunitarie; ha rassicurato ancora una volta sulla volontà di garantire per quanto possibile il settore agroalimentare nel quadro, ben più complesso, dei negoziati sul TTIP, mentre si è detto completamente d'accordo sulla necessità di porre in essere ogni sforzo, in sede di cooperazione internazionale, per favorire la crescita di buone regole agricole nei Paesi africani, al fine di diminuire i flussi migratori verso il continente europeo. Ha sottolineato infine come sia stato istituito un gruppo di esperti per il settore dello zucchero, in vista dell'abolizione del regime delle quote nel 2017 e di vedere favorevolmente il rafforzamento del centro di osservazione permanente del mercato del latte.

Nel periodo in esame si è svolta altresì una presentazione congiunta, sempre da parte del Commissario Phil Hogan e del Commissario Margrethe Vestager, responsabile per la concorrenza, sul progetto di orientamenti in materia di concorrenza applicabili al settore dell'agricoltura. In sintesi, la discussione ha riguardato il rapporto fra tutela della concorrenza e il comparto agricolo, con particolare riferimento alle deroghe previste per i settori della carne bovina, delle colture arabili e dell'olio di oliva. Partendo da tali basi, i rappresentanti della Commissione UE hanno illustrato sinteticamente le linee guida, meramente esplicative, volte a supportare principalmente gli operatori agricoli: su tale documento è stata promossa una consultazione pubblica, terminata il 5 maggio, che ha avuto un notevole riscontro e che porterà alla predisposizione di un documento integrato, previsto per l'autunno prossimo. Ne è seguito un ampio dibattito, con gli euro deputati che hanno sottolineato la importanza delle organizzazioni dei produttori che tutelino maggiormente gli agricoltori rispetto all'industria ed alla grande distribuzione; inoltre, sono state evidenziate le problematiche derivanti dalle differenze dei regimi fiscali nei vari Stati membri, che possono ripercuotersi sulla leale concorrenza fra i prodotti agricoli e le possibili distorsioni del mercato che potrebbero prodursi dalla conclusione degli accordi TTIP con gli USA.

Fra i progetti oggetto di votazione da parte della Commissione stessa, ha assunto primaria importanza la risoluzione di iniziativa, approvata ai sensi dell'art.52 del regolamento di funzionamento del PE con numerosi emendamenti e accordi di compromesso, riguardante le **“Prospettive del settore lattiero-caseario dell'UE – Bilancio dell'attuazione del pacchetto latte”** (relatore On.le Nicholson).



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA
PIUE I

Sono stati altresì approvati i seguenti documenti:

- La relazione riguardante **“Il settore ortofrutticolo successivamente alla riforma del 2007”** (relatore On.le Nuno Melo);
- La risoluzione di non obiezione all'atto delegato su **“Regolamento delegato (UE).../... che modifica l'allegato I del regolamento UE n.1305/2013 del PE del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)”**;
- La relazione finale su **“Sanità animale”** (relatore On.le Paulsen), derivante dai risultati dei negoziati interistituzionali (*triloghi*) appena terminati;
- La relazione congiunta COMAGRI ed ENVI, con numerosi emendamenti e soluzioni di compromesso, su **“Clonazione di animali delle specie bovina, suina, ovina, caprina ed equina allevati e fatti riprodurre ai fini agricoli”** (relatori On.le Sommer ed On.le Moi);
- Il parere su **“Raccomandazioni alla Commissione europea sui negoziati riguardanti il partenariato transatlantico su commercio e investimenti (TTIP) –** (relatori On.le Nicholson e On.le De Castro) – competente nel merito commissione INTA. Anche in questo caso si segnalano i numerosi emendamenti di compromesso approvati (ben 11) in considerazione della materia particolarmente discussa e che divide trasversalmente gli schieramenti politici: prova ne sia il rinvio in commissione INTA da parte della plenaria, come sopra descritto;
- Il parere su **“Fondo europeo per gli investimenti strategici”** (relatore On.le Dess) – competente nel merito commissioni BUDG e ECON;
- Il parere su **“Protezione degli interessi finanziari dell'Unione europea: verso controlli basati sui risultati relativamente alla politica agricola comune”** (relatore On.le Gieseke) – competente nel merito commissione CONT;
- Il parere su **“Riduzione delle emissioni nazionali di determinati inquinanti atmosferici e modifica della direttiva 2003/35/CE”** (relatore On.le Huitema);
- Il parere su **“Commercio dei prodotti derivati dalla foca”** (relatore On.le Wojciechowski) – competente nel merito commissione IMCO.

Si sono svolti quindi scambi di opinioni su alcuni progetti di relazione e di pareri, che si elencano di seguito:

- Progetto di relazione su **“Tasso di adattamento dei pagamenti diretti di cui al regolamento (CE) n.1306/2013 per l'anno civile 2015”** (relatore On.le Siekierski), per il quale la COMAGRI ha deliberato di applicare la procedura semplificata prevista dall'art.50 del regolamento del PE, quindi da approvare senza emendamenti;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA
PIUE I

- Progetto di relazione su “**Produzione biologica ed etichettatura dei prodotti biologici, modifica regolamento (UE) n.....del PE e del Consiglio e abrogazione regolamento (CE) n.834/2007 del Consiglio**” (relatore On.le Hausling); su tale progetto si segnala che, sulla base delle comunicazioni e resoconti inviati, come da prassi, per ogni riunione agli uffici del Ministero, sono state acquisite le proposte emendative al progetto stesso formulate dalla competente unità organizzativa dell'Amministrazione, proposte che sono state senza indugio trasmesse agli euro parlamentari italiani presenti in COMAGRI per consentire loro, nei termini previsti, di valutarle e presentarle o meno in vista della votazione del progetto in esame;
- Progetto di parere su “**Bilancio 2016: mandato per il trilog**” (relatore On.le Denanot) – competente nel merito commissione BUDG, con contestuale scambio di opinioni con l'On.le Fernandes, relatore della commissione BUDG sulla **procedura di bilancio per il 2016**;
- Progetto di relazione su “**Condizioni zootecniche e genealogiche applicabili agli scambi commerciali e alle importazioni nell'Unione di animali riproduttori e del loro materiale germinale**” (relatore On.le Dantin);
- Progetto di relazione su “**Fabbricazione, immissione sul mercato e utilizzo di mangimi medicati e abrogazione della direttiva 90/167/CEE del Consiglio**” (relatore On.le Aguilera Garcia); anche su tale progetto si segnala che, sulla base delle comunicazioni e resoconti inviati, come da prassi, per ogni riunione agli uffici del Ministero, sono state acquisite le proposte emendative al progetto stesso formulate dalla competente unità organizzativa dell'Amministrazione, proposte che sono state senza indugio trasmesse agli euro parlamentari italiani presenti in COMAGRI per consentire loro, nei termini previsti, di valutarle e presentarle o meno in vista della votazione del progetto in esame;
- Progetto di parere su “**Medicinali veterinari**” (relatore On.le Paulsen) - competente nel merito commissione ENVI;
- Progetto di parere su “**Modifica del regolamento (CE) n.726/2004 che istituisce procedure comunitarie per l'autorizzazione e la sorveglianza dei medicinali per uso umano e veterinario e che istituisce l'agenzia europea per i medicinali**” (relatore On.le Polcak) - competente nel merito commissione ENVI.

Nel corso del periodo considerato, la Commissione UE ha svolto di fronte ai componenti della COMAGRI alcune presentazioni su particolari problematiche particolarmente sensibili: *in primis*, sullo **stato di attuazione della politica di sviluppo rurale**, conseguente alla riforma della PAC 2014/2020, aggiornando la situazione riguardante i programmi presentati ed approvati in tempo reale; sempre per quanto concerne il II° pilastro, è stato affrontato l'argomento dell'eventuale



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI
E DELL'UNIONE EUROPEA
PIUE I

estensione del periodo di ammissibilità delle spese per i programmi di sviluppo rurale per il periodo 2007 - 2013. In altra riunione, i responsabili della Commissione stessa hanno illustrato le questioni relative all'**embargo russo e il relativo impatto sul mercato nel settore ortofrutticolo**, argomento quanto mai di stretta e rilevante attualità; inoltre, una intera sessione è stata dedicata all'approfondimento della tematica relativa alla "**Semplificazione della PAC**" su cui la Commissione UE sta lavorando e presenterà quanto prima un pacchetto di proposte. Ancora, i rappresentanti della Commissione hanno fatto il punto sul **futuro e le prospettive del mercato dello zucchero**, in vista soprattutto della prossima fine del regime delle quote, previste come noto per il 2017. Infine, ma non per questo meno importante, la istituzione esecutiva comunitaria ha presentato la proposta normativa concernente la "**Possibilità per gli Stati membri di limitare o vietare l'uso di alimenti e mangimi geneticamente modificati sul loro territorio**" a seguito della ben nota risoluzione approvata recentemente dal PE su tale problematica: si segnala che il testo redatto è stato giudicato quasi unanimemente dagli euro-deputati deludente e farraginoso, per cui si preannuncia un voto negativo da parte del PE.

Per il trimestre considerato si rammentano altresì alcuni studi presentati da esperti dei vari settori, che hanno riguardato **la salvaguardia delle api** e "**La portata del fenomeno dell'accaparramento (cosiddetto *grabbing*) di terreni agricoli nell'UE**".

Si segnala infine che è intervenuta, dietro formale invito della COMAGRI, il **Ministro brasiliano dell'agricoltura, dell'allevamento e dell'approvvigionamento Katia Abreu**: da tale intervento è scaturito un interessante scambio di opinioni su coltivazioni OGM, allevamenti dei bovini e dei suini (utilizzo degli antibiotici e lotta alle malattie), bio combustibili e negoziati del Doha round.